

grafi nel quinquennio dal 1883 al 1888 hanno nominato 386 impiegati: 1465 alle poste e 921 ai telegrafi. Invece, in sette anni, le varie Amministrazioni, che si sono succedute al Ministero delle poste e dei telegrafi, tra cui quella dell'onorevole Branca, hanno nominato appena un migliaio di straordinari. Adesso gli straordinari sono 1423.

**Branca.** Gli altri sono posti in pianta.

**Mazziotti.** Nessuno è stato messo in pianta. Quattrocento straordinari vi erano già all'epoca della costituzione del Ministero, un migliaio sono stati nominati dai vari ministri delle poste e dei telegrafi. E si badi che con queste nomine il Ministero non ha neanche corrisposto alle effettive esigenze del servizio. Ne vuole una prova, onorevole Branca? L'amministrazione di cui ebbi l'onore di far parte, ha proceduto ad un assegno per il personale nei singoli uffici, ha trovato che nel personale provinciale delle poste e dei telegrafi mancano ben 264 impiegati, senza parlare del Ministero! Siamo quindi ancora con un personale assolutamente deficiente ai bisogni del servizio, che aumentano ogni giorno.

Dall'altra parte, onorevole Branca, Ella ha un concetto del tutto inesatto quando dice che si sono voluti nominare straordinari.

È lo stato delle cose che ha imposto certi provvedimenti. Spiego la mia idea: quando muore un impiegato delle poste e dei telegrafi, o dà le dimissioni, o è collocato a riposo, l'Amministrazione deve provvedere, perchè non è possibile sopprimere i servizi, nè limitarli.

L'Amministrazione deve in qualche modo sostituire la mancanza, ed allora si rimedia, inviando un supplente in missione.

E poichè alla vacanza non si rimedia con una regolare sostituzione, questo supplente rimane sempre a quel posto ed è in questo modo che sono sorti i diurnisti. Vi sono ancora straordinari da venti anni, dal 1875...

**Cavalli.** Per mancanza degli organici?

**Mazziotti.** Non si poteva provvedere diversamente, perchè le leggi del 1883 e del 1887...

**Branca.** Chiedo di parlare per fatto personale.

**Mazziotti.** ... mettono l'Amministrazione nella impossibilità di fare nuove nomine regolari, essendo la metà dei posti devoluta ai

sotto-ufficiali dell'esercito. Quindi mi pare che non sia giusto l'apprezzamento dell'onorevole Branca, perchè l'Amministrazione non ha fatto altro che garantire l'interesse del servizio.

L'onorevole Branca ha detto che queste nomine sono state fatte male. Ebbene, io posso dirgli che, sopra 1423 diurnisti, soltanto tre, in seguito al più accurato esame dei precedenti di ciascuno di essi, sono stati dichiarati non meritevoli di passaggio, e soltanto 17 sono stati riprovati in un esame a cui li abbiamo sottoposti, pel collocamento in pianta. Tutti questi straordinari sono in massima parte giovani forniti di licenza ginnasiale o tecnica o di titoli equivalenti: sono sotto-ufficiali, che hanno resi onorati servigi nello esercito, straordinari di altre Amministrazioni sono quei revisori del lotto, quegli ex agenti del macinato, che furono raccomandati specialmente dall'onorevole Branca quando egli era ministro delle finanze.

Per queste ragioni debbo respingere gli appunti che sono stati mossi.

**Presidente.** Onorevole Calissano, accenni il suo fatto personale.

**Calissano.** Il mio fatto personale è stato provocato dalle osservazioni molto assennate dell'onorevole Rubini. Il pensiero mio e quello degli amici, che hanno sottoscritto l'ordine del giorno, è precisamente quale lo ha interpretato l'onorevole Rubini stesso: noi intendiamo di preoccuparci del personale stabile, e niente affatto di quello avventizio, che è chiamato per due o tre ore della giornata, e sempre in condizioni saltuarie; di questo non intendiamo occuparci.

Quindi il nostro ordine del giorno rientra precisamente nelle idee della Commissione per quanto essa medesima ne aveva già rilevato il contenuto.

**Presidente.** Ha ora facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole Branca.

**Branca.** Debbo dire una sola parola: l'onorevole Mazziotti afferma che dal 1890 sono scomparsi 1390 impiegati di ruolo, e che, viceversa, gli straordinari sono in tutto 1400, di cui 900 circa nominati dal 1890 in poi. Ed allora io replico: poichè 1390 è più di 900, e poichè gli impiegati di ruolo sono pagati più degli straordinari, ne viene che nel bilancio, invece di esserci deficienza, ci dovrebbe essere pareggio e anzi avanzo. Perchè di qui non se n'esce. Se 900 sono state